

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA
Regione Marche**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Senigallia Cod.Fisc. e Part.IVA n°00332510429

2) *Codice di accreditamento:*

R11-NZ01771

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE MARCHE R11

2^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

STAR BENE INSIEME

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 01 – Assistenza anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

I Volontari del Servizio Civile Nazionale sono di supporto ai servizi sociali del territorio dell'Ambito territoriale sociale n. 8, contesto in cui si realizza il progetto. Gli 11 Comuni che insistono nell'area contano 80.048¹ abitanti e un'estensione territoriale di 456,79 KMQ. Senigallia, Comune Capofila, ha 45.027 abitanti (il 56,12 % rispetto al totale dell'Ambito) e un'estensione di 115,77 KMQ (il 25,3 % del totale dell'Ambito). Molti piccoli comuni dell'Ambito sono lontani dai centri di servizio sanitario. Per le caratteristiche del territorio, i piccoli comuni non sono molto serviti dal trasporto pubblico.

Nel territorio la popolazione anziana² rappresenta un quarto della popolazione 24,86% (v.a. 19.788), di questa il 15% circa (v.a. 2.928) ha 85 anni e più. Assieme all'aspetto più cogente di domanda sociale che questa fascia di popolazione esprime, vi è però un elemento qualificante che pone l'anziano come risorsa per la Comunità: molti risultano impegnati nei lavori socialmente utili e in attività di volontariato. Nel Tavolo della Concertazione con le Organizzazioni del Volontariato tenutosi il 2 settembre 2010 è emerso l'importante contributo di molti anziani (es.: AUSER e ANTEA) che volontariamente si impegnano per ampliare l'assetto dei servizi e monitorare i bisogni emergenti.

Tuttavia la perdita di autosufficienza di questa fascia di popolazione costituisce l'elemento a cui dover far fronte in termini di programmazione e realizzazione di interventi.

Di seguito i dati demografici rilevati per fascia di età:

**Distribuzione della popolazione residente nell'Ambito 8 per Comune e grandi classi di età.
Aggiornati al 31° DICEMBRE 2011 Assoluti e Percentuali fonte dati Demo Istat 31/12/2011**

N.	Comune	Popolazione residente al 31/12/2011								
		Totale	Fascia 64 - ultracentenari				Totale 64 e over / Tot. Popolazione	64 -84 / Totale Popolazione	85 e over / Totale Popolazione	% 64 e over che vivono soli (fonte dati ATS n.8)
			Totale	64 - 84	85 e over 85	85 e Over / Totale 64 e over				
1	Arcevia	5022	1606	1342	264	16,4%	32%	26,7%	5,3%	12,5%
2	Barbara	1482	370	324	46	12,4%	25%	21,9%	3%	11,5%
3	Castel Colonna	1072	233	201	32	13,7%	13,5%	18,8%	3%	23%
4	Castelleone di Suasa	1731	457	388	69	15,1%	26%	22,4%	4%	13,5%

¹ Fonte ISTAT. www.demoistat.it. Le elaborazioni sono state realizzate dall'Ufficio di Staff dell'Ambito Territoriale Sociale n° 8.

² L'Istat definisce anziana la popolazione dai 65 anni in su.

5	Corinaldo	5152	1425	1205	220	15,4%	27,7%	23,4%	4,3%	18%
6	Monterado	2128	413	348	65	15,7%	19,4%	16,3%	3%	16,4%
7	Ostra	6837	1614	1384	230	14,3%	23,6%	20,2%	3,4%	14,7%
8	Ostra Vetere	3485	875	732	143	16,3%	25%	21%	4%	24%
9	Ripe	4371	819	704	115	14%	18,7%	16,1%	2,6%	12%
10	Serra de' Conti	3741	909	790	119	13,1%	24,3%	21,1%	3,2%	14%
11	Senigallia	45027	11.351	9.636	1.719	15,1%	25%	21,4%	3,8%	18,5%
Totale A.T.S. n. 8		80.048	20.072	17.050	3.022	15%	25%	21,3%	3,4%	

(*) Il Comune di Monterado viene indicato nella tabella ai fini della descrizione della popolazione residente. Tale Comune, presenta progetti autonomamente.

Sul territorio è presente una offerta residenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti, costituita complessivamente da 9 strutture

Così suddivise:

N°	Comune di localizzazione della Struttura	Denominazione	Titolarità	Gestore	Tipologia struttura	Tipologia utenza	Capacità ricettiva
1	Senigallia	Villa Serena 1987 s.r.l.	Privata	Villa Serena	Casa di riposo	semi e autosufficienti	14
					Residenza Protetta	non autosufficienti	60
		Casa protetta per anziani "B. Padovano"	Pubblica	B. Padovano	Residenza Protetta	non autosufficienti	59
		Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti "Stabilimento Pio IX"	Privata	Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti	Casa di riposo	semi e autosufficienti	120
					Residenza Protetta	non autosufficienti	119
		Casa Albergo per Anziani autosufficienti	Pubblica	Comune	Casa Albergo	semi e autosufficienti	22
		Centro Diurno	Pubblica	Mista	Centro Diurno	Anziani affetti da	20

		“Alzheimer”			per pazienti dementi	demenza parzialmente non autosufficienti	
2	Arcevia	Casa di Riposo Velia Vici Martelli	Privata	“Velia Vici Martelli”	Casa di riposo	semi e autosufficienti	35
3	Barbara	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4	Castel Colonna	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5	Castelleone di Suasa	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6	Corinaldo	Istituti Riuniti di Beneficenza “Santa Maria Goretti”	Pubblica	Fondazione IRRBB Corinaldo	Casa di Riposo	semi e autosufficienti	20
					Residenza Protetta	non autosufficienti	40
7	Monterado (*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8	Ostra	Istituti Autonomi di Beneficenza ³	Pubblica	Istituti Autonomi di Beneficenza	Casa di Riposo	semi e autosufficienti	34
					Residenza Protetta	non autosufficienti	56
9	Ostra Vetere	Istituti Riuniti di Beneficenza ⁴	Pubblica	IIRBB Ostra Vetere	Casa di Riposo	semi e autosufficienti	14
					Residenza Protetta	non autosufficienti	20
10	Ripe	Fondazione Opera Pia “Lavatori Mariani”	Privata	Fondazione Opera Pia Lavatori Mariani	Casa di Riposo	semi e autosufficienti	23
					Residenza Protetta	non autosufficienti	12
11	Serra de' Conti	Villa Leandra	Privata	Cooperativa Sociale “La Perla”	Casa di Riposo	semi e autosufficienti	5
					Residenza Protetta	non autosufficienti	37
TOTALE A.T.S. 8							730

Anno 2012– Fonte dati Coordinamento ATS n° 8

Considerazioni sui dati demografici e territoriali.

All'aumentare dell'età si registra una progressiva difficoltà allo svolgimento di una serie di attività che qualificano il grado di autonomia individuale. La difficoltà maggiore è legata alla capacità di "muoversi" in autonomia, subito seguita dalla sempre più marcata difficoltà a tenere in ordine ed avere cura della propria abitazione, attività che richiedono un elevato dispendio di energie, la capacità di prepararsi i pasti da soli e di accudire la propria persona sono tra le ultime capacità che, all'avanzare dell'età, in media, tendono a venire meno.

Molte delle persone anziane autosufficienti sono comunque in difficoltà perché socialmente fragili. Cioè vivono sole, non hanno parenti disponibili, non hanno l'automobile o la patente per spostarsi sul territorio e per questo sono a rischio di esclusione sociale, li definiremo socialmente fragili.

Gli anziani manifestano il bisogno di godere di più compagnia, di potersi spostare sul territorio. Inoltre evidenziano il bisogno di assistenza a domicilio per le attività quotidiane e la necessità di avere animazione nel tempo libero.

Elenco dei bisogni rilevati:

- più compagnia;
- potersi spostare sul territorio
- assistenza a domicilio per le attività quotidiane;
- animazione nel tempo libero.

Queste attività negli anni non hanno avuto carattere di continuità. Anche se complementari per la persona anziana e fragile rivestono comunque una rilevante importanza. I volontari del Servizio Civile Nazionale possono essere d'aiuto agli anziani per le attività della vita quotidiana o soltanto per far loro compagnia. Quando attivati, i progetti sono stati molto apprezzati dagli anziani. Dopo uno stop di circa 2 anni, nel mese di luglio 2012 si è avviato un progetto che vede l'impiego di volontari per le attività di assistenza domiciliari e servizi territoriali. Questi Volontari dovranno svolgere attività a supporto di servizi necessari per un territorio per molti versi disagiato, perché lontano da centri medici e terapeutici, o perché sguarnito di servizi essenziali. Considerando che il servizio civile possa essere una risorsa utile a questo territorio ed agli anziani, siamo comunque sconfortati dal fatto che questo progetto si potrà avviare non prima dell'anno 2014.

Di seguito sono specificate alcune attività poste in essere dai Comuni dell'Ambito nell'anno 2011.

Attività svolte nell'anno 2011 a favore della popolazione anziana

Attività realizzata	Indicatore numerico per ogni Comune dell'Ambito Territoriale Sociale n.8	Esigenza emersa
Garantire agli anziani soli la compagnia settimanale	2 ore di compagnia settimanale	Dare continuità alla compagnia settimanale agli anziani soli
Garantire la consegna di farmaci a domicilio	100% dei richiedenti E' stato istituito un sistema di prenotazioni dei richiedenti.	Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili
Garantire il recapito della spesa domiciliare	80% dei richiedenti E' stato istituito un sistema di prenotazioni dei richiedenti.	Dare continuità al servizio di consegna spesa domiciliare per persone socialmente fragili/
Garantire trasporto territoriale	80% dei richiedenti E' stato istituito un sistema di prenotazioni dei richiedenti.	Dare continuità al servizio di accompagnamento e spostamento territoriale per andare a fare la spesa o per visite e cure mediche per persone socialmente fragili
Accompagnato per la spesa	60% dei richiedenti E' stato istituito un sistema di prenotazioni dei richiedenti.	
Accompagnamento dal medico	100% dei richiedenti E' stato istituito un sistema di prenotazioni dei richiedenti.	
Eventi ricreativi territoriali	0	Fornire continuità all'animazione territoriale con eventi ricreativi
Animazione settimanali nelle case di riposo del territorio	N° 3 settimanali	Fornire continuità all'animazione delle case di riposo e strutture residenziali.
Coinvolgimento di altre organizzazioni per la fornitura di servizi agli anziani	N° 2	Coinvolgere gli altri soggetti che si occupano di problematiche degli anziani del territorio.

Offerta analoga data da altri soggetti del territorio che si occupano di assistenza domiciliare:

AVULSS; ANTEA; UNITALSI. Questi svolgono la loro attività di assistenza domiciliare e di animazione su tutto il territorio e nelle strutture residenziali in modo saltuario e discontinuo in base alle disponibilità dei propri volontari.

La gestione di alcuni servizi territoriali è affidata al CO.GE.SCO e Consorzio Solidarietà con operatori professionali.

I trasporti sociali per soggetti autosufficienti non sono svolti da altri operatori. Sono stati attivati dai comuni sulla base delle disponibilità economiche con l'aiuto di Volontari del Servizio Civile Nazionale fino al 2010, anno in cui è stato attivo il Servizio Civile Nazionale. I trasporti e le altre attività di supporto agli operatori professionali potranno riprendere non appena i VSCN del progetto iniziato nel mese di settembre 2012 sarà a regime.

Destinatari dell'intervento: Popolazione con più di 64 anni residente nell'Ambito Territoriale Sociale n° 8: **20.072 persone**

Beneficiari: Familiari degli over 64 anni residenti nel territorio; i servizi sociali comunali che possono offrire un servizio ulteriore rispetto a quello fornito; i servizi sanitari del territorio(ADI) che possono occuparsi esclusivamente dell'attività sanitaria domiciliare.

7) *Obiettivi del progetto:*

Con il progetto si cercherà di colmare le carenze emerse dall'analisi del contesto.

Obiettivi del progetto saranno:

- Potenziare il servizio di accompagnamento domiciliare
- Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci e spesa
- Potenziare il servizio di mobilità territoriale
- Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani
- Coinvolgere nel progetto i Volontari del Servizio Civile e le altre organizzazioni del sociale operanti sul territorio
- Animare le attività nelle Residenze Protette e nelle Case di Riposo a gestione comunale
- Coinvolgere gli enti partner nelle attività di assistenza domiciliare
- Mettere in rete le esperienze promosse e realizzate dai singoli enti e soggetti sia pubblici che privati, in modo da realizzare una fruttuosa comunicazione reciproca delle buone prassi al fine di migliorare i servizi stessi.
- Rispondere alle esigenze espresse, a livello locale, dagli anziani e dalle loro famiglie, attraverso l'erogazione di interventi da realizzarsi a domicilio, presso i Servizi e le "realità territoriali" presenti in ogni singolo Comune;

La conformazione del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale N° 8, le necessità omogenee riscontrate e la distribuzione uniforme degli utenti sul territorio consentono di individuare degli obiettivi numerici espressi in percentuale e comuni a tutte le sedi di attuazione del progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare con i Volontari del Servizio Civile Nazionale;
- Garantire al 100% degli anziani che vivono soli la compagnia di 2 ore settimanali;
- Garantire la consegna di farmaci a domicilio al 100% dei richiedenti;
- Garantire il recapito della spesa domiciliare al 100% dei richiedenti
- Garantire al 100% dei richiedenti il trasporto territoriale
- Accompagnare il 100% dei richiedenti a negli uffici pubblici
- Accompagnare il 100% dei richiedenti dal medico
- Creazione di n° 2 eventi sul territorio che favoriscano l'iterazione degli anziani
- Rallegrare con N° 6 ore di animazione settimanali gli anziani ospiti delle Case di Riposo a gestione comunale del territorio
- Coinvolgere n° 2 enti partner nelle attività di assistenza domiciliare.
- Formare i volontari con una formazione qualitativamente valida.
- Realizzare un'esperienza gratificante per i volontari.

N°	Esigenza rilevata (di cui al punto 6)	Obiettivo generale	Obiettivo Numerico	Indicatore di risultato
1	Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Potenziare il servizio in modo continuativo con i Volontari del Servizio Civile	Potenziare il servizio con l'avvio del progetto	Potenziato
2	Dare continuità alla compagnia settimanale agli anziani soli	Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Garantire al 100% degli anziani soli la compagnia settimanale di 2 ore	% anziani serviti da 4 ore settimanali di compagnia
3	Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci	Garantire la consegna di farmaci al 100% dei richiedenti	% degli anziani serviti dalla consegna domiciliare di farmaci
4	Dare continuità al servizio di consegna spesa domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di spesa	Garantire il recapito della spesa domiciliare al 100% dei richiedenti	% degli anziani serviti dalla consegna domiciliare della spesa
5	Dare continuità al servizio di accompagnamento e spostamento territoriale per andare a fare la spesa o per visite e cure mediche per persone socialmente fragili/ Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Potenziare il servizio di mobilità territoriale	Garantire al 100% dei richiedenti il trasporto territoriale	% degli anziani trasportati / totale richiedenti
			Accompagnare il 100% dei richiedenti in uffici pubblici	% degli anziani con spesa recapitata/ totale richiedenti
			Accompagnare il 100% dei richiedenti dal medico	% degli anziani accompagnati dai medici / totale richiedenti
6	Fornire continuità all'animazione territoriale con eventi ricreativi	Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Creazione di n° 2 eventi sul territorio che favoriscano l'iterazione degli anziani	N° eventi realizzati sul territorio
		Animare le attività nelle residenze protette e case di riposo a gestione comunale	N° 3 ore di animazione settimanali nelle case di riposo a gestione comunale	N° ore di animazione settimanale nelle case di riposo a gestione comunale
		Coinvolgere gli enti partner nelle attività di assistenza domiciliare	N° 3 enti partner coinvolti	N° enti partner coinvolti
7	Formare i volontari al servizio civile con una formazione qualitativamente valida	Volontari formati sulla consapevolezza del servizio civile Volontari preparati alle attività	Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita > di "sufficiente" secondo il Gradiente di

1175/2008.

		specifiche del progetto	<p><u>presenza del volontario = livello minimo</u> <u>d'apprendimento</u> Livelli di apprendimento superiore saranno definiti dai docenti dei singoli moduli.</p>	<p>Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.</p> <p>Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq del livello minimo d'apprendimento.</p>
		Apprezzamento della formazione (generale e specifica)	Gradiente di valutazione previsto dal questionario della qualità della formazione	Se una percentuale < del 100% dei questionari riporta una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario, si effettuerà una verifica dei formatori (generali e/o specifici)
8	Realizzare un'esperienza gratificante per i volontari di Servizio Civile	Il 100% si definisca complessivamente soddisfatto con gradiente \geq di 3 sulla scala di valutazione della domanda 16 del questionario intermedio.	Scala di valutazione a 5 livelli 1= minimo; 5 = massimo	Il 100% si definisca complessivamente soddisfatto con gradiente \geq di 3 sulla scala di valutazione della domanda 16 del questionario intermedio.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

I Volontari dopo un primo periodo di formazione. La formazione sarà erogata affinché tutti conseguano una preparazione sufficiente a svolgere Servizio Civile nelle attività previste. I Volontari accresceranno la loro preparazione spendibile anche al termine del servizio con la frequenza del corso BLSA per l'abilitazione alla defibrillazione precoce. I Volontari conosceranno gli ambiti di intervento, gli utenti ed i servizi che si intendono offrire. Gradualmente saranno inseriti nelle attività previste dal progetto con responsabilità crescenti fino ad acquisire autonomia organizzativa. Coordinati dai servizi sociali comunali, saranno in grado di provvedere all'assistenza degli anziani, far loro visita a domicilio, rilevare le loro esigenze, segnalare le necessità degli anziani agli Uffici dei Servizi Sociali competenti, recapitare spese e farmaci a domicilio, garantire la loro mobilità sul territorio, animare il loro tempo libero con la creazione di eventi che possano coinvolgere gli anziani residenti sul territorio e quelli domiciliati presso le Residenze Protette e le Case di Riposo. Periodicamente, secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio saranno effettuati delle verifiche sulle attività svolte e sugli obiettivi. Tali verifiche si rendono necessarie per valutare se le attività previste sono sufficienti ed in linea con la previsione degli obiettivi.

Al termine del progetto sarà effettuata una valutazione strategica tesa a verificare se gli obiettivi raggiunti e le attività svolte hanno prodotto i risultati attesi. Inoltre in tale fase si stilerà un bilancio dell'esperienza vissuta dall'Ente e dai Volontari e si valuterà la possibilità di riproporre un progetto che parta dall'esperienza conclusa.

Le macro azione per raggiungere gli obiettivi saranno le seguenti:

- Promuovere il progetto di servizio civile
- Fornire informazioni telefoniche agli aspiranti volontari
- Ricevere le domande dei candidati
- Selezionare i volontari da inserire nel progetto
- Organizzare la formazione generale
- Erogare la formazione generale
- Valutare la formazione
- Valutare la formazione
- Organizzare la formazione specifica
- Prenotare la sala dell'Ente per la formazione
- Programmare la formazione
- Erogare la formazione specifica

- Valutare la formazione specifica
- Valutare la soddisfazione dei volontari in merito alla formazione specifica
- Valutare la soddisfazione dei volontari in merito alla formazione specifica
- Affiancamento iniziale dei volontari
- Pianificare il servizio di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio
- Informare la popolazione del servizio di di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio
- Informare la popolazione del servizio di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, a
- Organizzare le visite domiciliari per compagnia
- Avviare il servizio di visite domiciliari
- Tenere compagnia agli utenti interessati
- Organizzare le visite domiciliari per compagnia
- Programmare il servizio di consegna farmaci domiciliare
- Avviare il servizio di consegna farmaci domicialire
- Consegnare i farmaci domiciliari ai richiedenti
- Organizzare e programmare le consegne
- Consegnare le spese domiciliari
- Organizzare il servizio di mobilità territoriale
- Organizzare le consegne farmaci domiciliari
- Organizzare e realizzare 2 eventi di animazione sul territorio
- Promuovere e realizzare l'evento
- N° 6 ore di animazione settimanali nelle case di riposo a gestione comunale
- Incontrare i rappresentanti degli enti partner per la programmazione delle attività e l'organizzazione degli eventi

Nel dettaglio le macro azioni saranno suddivise in azione dettagliate. Di seguito si specifica la correlazione tra le esigenze, gli obiettivi, le azioni e le attività dettagliate. Inoltre si specificano le risorse umane e quelle tecniche

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approvazione progetto a scadenza a bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Potenziare il servizio in modo continuativo con i Volontari del Servizio Civile		Scegliere lo slogan ed il manifesto	1 addetto Ufficio Servizio Civile del' Comune di Senigallia; 1 addetto Pubbliche relazioni del Comune di Senigallia															
			Affiggere manifesti	10 addetti Servizio affissioni comunali	Automez- zo; attrezzat- ura tecnica affissioni														
		Promuovere il progetto di servizio civile	Publiccare sui siti giovanili e nel sito dell'ente il bando	1 Web master dell'ente; 1 addetto pubbliche relazioni dell'ente	Telefono ; PC; Stampante; FAX; Connessione ADSL														

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approv. progetto a scadenza a bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Potenziare il servizio in modo continuativo con i Volontari del Servizio Civile	Fornire informazioni telefoniche agli aspiranti volontari	Rispondere telefonicamente alle richieste	1 addetto Ufficio Servizio Civile del' Comune di Senigallia;	Telefono; PC; FAX			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
		Ricevere le domande dei candidati	Protocollare le domande	2 addetti ufficio protocollo Comune Senigallia	FAX; PC			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
		Selezionare i volontari da inserire nel progetto	Valutazione dei curricula e domande	Commissione di valutazione	Aula per selezioni			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
			Effettuare i colloqui		Aula per selezioni			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
					Stabilire le date e Programmare l'erogazione dei moduli	I formatori; 1 addetto Ufficio Servizio Civile del Comune di Senigallia;	Telefono; PC; stampante; Carta; penne.												

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approv. progetto a scadenza a bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Formare i volontari al servizio civile con una formazione qualitativamente valida	Organizzare la formazione generale	Prenotare la sala dell'Ente per la formazione	1 addetto Ufficio Servizio Civile del' Comune d Senigallia	Telefono			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2	
			Convocare il formatore	1 addetto Ufficio Servizio Civile del' Comune d Senigallia	Telefono			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2	
		Erogare la formazione generale	Convocare i volontari ed i formatori nelle date stabilite e consegnare loro il programma scritto	VSCN; 1 addetto Ufficio Servizio Civile del' Comune d Senigallia;	Telefono; PC; Stampante; Fotocopiatrice				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
			Erogazione dei moduli da 1 a 4	Formatore; VSCN	Aula formazione; PC;				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
			Erogazione dei moduli da 5 a 9	Formatore; VSCN	Video proiettori;				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2
			Erogazione dei moduli da 10 a 12	Formatore; VSCN;	lavagna; carta; penne.				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1/2

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approv. progetto a scadenza bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Formare i volontari al servizio civile con una formazione qualitativamente valida	Valutare la formazione	Somministrare i questionari soddisfazione formazione	formatore	Fotocopiatrice; PC; Stampante; Carta; penne			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Elaborate i risultati	1 addetto Ufficio Servizio Civile del'Comune d Senigallia	PC; Stampante; Carta; penne			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Valutare la formazione	Redigere il verbale di monitoraggio	1 addetto Ufficio Servizio Civile del'Comune d Senigallia	PC; Stampante; Carta; penne			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Organizzare la formazione specifica	Stabilire le date	1 addetto Ufficio S.Civile del'Comune Senigallia;gli OLP	PC; Stampante; Carta;			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Prenotare la sala dell'Ente per la formazione	1 addetto Ufficio Servizio Civile del'Comune d Senigallia	Telefono	Prenotare la sala dell'Ente e per la formazione			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approv. progetto a scadenza a bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Formare i volontari al servizio civile con una formazione qualitativamente valida	Programmare la formazione	Programmare l'erogazione dei moduli	1 addetto Ufficio S.Civile del Comune Senigallia; i formatori	PC; Stampante			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
			Convocare i formatori	1 addetto Ufficio S.Civile del Comune Senigallia	Telefono; FAX			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Realizzare un'esperienza gratificante per i volontari di Servizio Civile	Erogare la formazione specifica	Convocare i volontari nelle date stabilite e consegnare il programma scritto	1 addetto Ufficio Servizio Civile del Comune di Senigallia	Aula formazione			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
			Effettuare gli incontri	Formatori																
		Valutare la formazione specifica	Somministrare il questionario a formazione terminata	Formatori	Aula formazione; Fotocopiatrice; PC;				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Elaborare i risultati	Formatori	Stampante; Carta; penne				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Redigere il verbale della formazione	formatori				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Da approv. progetto a scadenza bando</i>	<i>Da scadenza bando ad avvio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Carenza di attività di assistenza domiciliare in modalità continuativa	Realizzare un'esperienza gratificante per i volontari di Servizio Civile	Valutare la soddisfazione dei volontari in merito alla formazione specifica	Somministrare i questionari di soddisfazione formazione	1 addetto Ufficio Servizio Civile del Comune di Senigallia	Aula formazione; Fotocopiatrice; PC; Stampante; Carta; penne			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Valutare la soddisfazione dei volontari in merito alla formazione specifica	Elaborare i risultati	Esperto monitoraggio			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
			Redigere il verbale di monitoraggio	Esperto monitoraggio.			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
			Somministrare i questionari di soddisfazione formazione	Esperto monitoraggio.	Aula formazione; Fotocopiatrice; PC; Stampante; Carta; penne			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Affiancamento iniziale dei volontari	Affiancamento dei volontari agli operatori del Consorzio solidarietà (Ente partner)	13 VSCN; Operatori consorzio solidarietà; operatori Cogesco	Automezzi degli enti per spostarsi sul territorio			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		

**ATTIVITA' INERENTI LE ATTIVITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
PER OGNI SEDE D'ATTUAZIONE**

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto (dal 1° al 12° mese)											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili	Potenziare il servizio di Compagnia / consegna farmaci / consegna spese / trasporto territoriale	Per ogni sede d'attuazione Pianificare il servizio di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio	Organizzare una riunione per pianificare l'attività di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio	10 responsabili servizi sociali comunali; 7 assistenti sociali	PC; rete internet,	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Tenere una riunione e produrre un documento per la programmazione delle visite domiciliari	10 responsabili servizi sociali comunali; 7 assistenti sociali	Aula riunioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Informare la popolazione del servizio di di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio	7 assistenti sociali; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione;	Pc; Stampante; Fotocopiatrice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

<i>Esigenza punto 6</i>	<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Azione</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse umane coinvolte</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>	<i>Tempi del progetto</i>											
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili	Potenziare il servizio di Compagnia / consegna farmaci / consegna spese / trasporto territoriale	Informare la popolazione del servizio di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, a	Distribuire il materiale informativo alle famiglie del territorio	10 oper. comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN	Automezzi; poste.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Fornire informazioni telefoniche sul servizio	7 assistenti sociali; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione;	Telefono	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Publicare articoli sulla stampa locale	Addetto pubbliche relazioni Comuni sede d'attuazione	PC; Linea ADSL; Telefono	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Organizzare le visite domiciliari per compagnia	Organizzare riunione per programmare le visite domiciliari	10 responsabili servizio sociali comunali; 7 assistenti sociali;		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Produrre un documento di programmazione delle visite domiciliari	10 responsabili servizio sociali comunali; 7 assistenti sociali;		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto															
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Avviare il servizio di visite domiciliari	Ricevere le prenotazioni delle visite domiciliari	7 assistenti sociali ; 10 operatori dei servizi sociali dei Comuni sede attuazione; 13 VSCN	Telefono; PC; blocco notes, penne	1	2										1	1	1		
			Organizzare e programmare gli interventi	7 ass. sociali ;	PC; stampante	1	2											1	1	1	
		Tenere compagnia agli utenti interessati	Prenotare l'automezzo dell'ente	7 ass. sociali ; 10 op. dei servizi sociali dei Comuni sede attuazione; 13 VSCN	Telefono; PC; Stampante	1	2												1	1	1
			Recarsi a domicilio dei richiedenti	7 assistenti sociali ; 13 VSCN; Operatori Consorzio solidarietà 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Automezzi	1	2												1	1	1
			Intrattenere i richiedenti con conversazioni; giochi di carte, lettura giornali; libri	13 VSCN	Giornali; Libri delle biblioteche.	1	2										1	1	1		

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Organizzare le visite domiciliari per compagnia	Riferire le esigenze rilevate durante le visite domiciliari	13 VCSCN	Telefono; blocco notes; penne	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Ricevere le prenotazioni per le consegne dei farmaci	7 ass. sociali ; 10 op.comun dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN	Telefono; Carta penne.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci	Programmare il servizio di consegna farmaci domiciliare	Organizzare una riunione per la programmazione	10 responsabili servizi sociali comuni, 1 coordinatore ambito territoriale sociale, 7 ass. sociali		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Tenere la riunione per organizzare la consegna dei farmaci	10 responsabili servizi sociali comuni, 1 coordinatore ambito territoriale sociale, 7 ass. sociali		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna farmaci domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci	Avviare il servizio di consegna farmaci domiciliare	Ritirare le impegnative di prescrizione dei farmaci e le somme di denaro necessarie dagli utenti (se non esenti)	7 assistenti sociali; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione 13 VCSCN; Operatori consorzio solidarietà; 50 operatori cogesco; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Automezzi; sportelli al pubblico sedi d'attuazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Organizzare e programmare le consegne	7 assistenti sociali;	PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Prenotare l'automezzo dell'ente	7 assistenti sociali ; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN	Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Consegnare i farmaci domiciliari ai richiedenti	Ritirare i farmaci presso le farmacie territoriali	13 VSCN	Automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Consegnare i farmaci al domicilio dei richiedenti	13 VSCN	Automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna spesa domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di spesa	Organizzare e programmare le consegne	Ricevere le richieste di spesa e	13 VCSCN; Operatori consorzio solidarietà; 50 operatori cogesco; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Decidere a quali utenti consegnare le spese	7 assistenti sociali;	Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di consegna spesa domiciliare per persone socialmente fragili/	Potenziare il servizio di consegna domiciliare di spesa	Consegnare le spese domiciliari	Prenotare l'automezzo dell'ente	7 assistenti sociali; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN	Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Ritirare le somme di denaro necessarie dagli utenti	13 VSCN	Automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Ritirare le spese presso esercizi commerciali del territorio (generi alimentari)	13 VSCN	Automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Consegnare le spese al domicilio dei richiedenti	13 VSCN	automezzi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Dare continuità al servizio di accompagnamento e spostamento territoriale per andare a fare la spesa o per visite e cure mediche per persone socialmente fragili	Potenziare il servizio di mobilità territoriale	Organizzare il servizio di mobilità territoriale	Ricevere le richieste di trasporto	7 assistenti sociali; 10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione 13 VCSCN; Operatori consorzio solidarietà; 50 operatori cogesco; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Programmare i trasporti	7 assistenti sociali;	PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Prenotare l'automezzo dell'ente	10 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN	Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto																
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
Dare continuità al servizio di accompagnamento e spostamento territoriale per andare a fare la spesa o per visite e cure mediche per persone socialmente fragili	Potenziare il servizio di mobilità territoriale	Organizzare le consegne farmaci domiciliari	Recarsi al domicilio dei richiedenti e condurli fino alla destinazione stabilita e ritorno (Uffici pubblici; ambulatori; ecc)	13 VSCN	Automezzi	1	2															
			Intrattenere gli utenti trasportati e annotare eventuali richieste da riferire all'ufficio comunale di riferimento	13 VSCN		1	2															
Fornire continuità all'animazione territoriale con eventi ricreativi	Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Organizzare e realizzare 1 evento di animazione sul territorio	Riunione d'Ambito per raccogliere le idee per gli eventi da realizzare e scegliere gli eventi da realizzare	10 assessori ambito; 1 coordinatore d'ambito; 7 assistenti sociali; 1 referente Ufficio Servizio Civile Comune di Senigallia	Sala riunioni dell'Ambito Territoriale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
Fornire continuità all'animazione territoriale con eventi ricreativi	Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Organizzare e realizzare 1 evento di animazione sul territorio	Organizzare gli eventi	13 VSCN 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Sala riunioni; Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fornire continuità all'animazione territoriale con eventi ricreativi	Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Promuovere l'evento	Preparare le bozze dei manifesti e degli slogan	13 VSCN; 11 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione;	Sala riunioni; Telefono PC; stampante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Scegliere i manifesti e locandine e le modalità di diffusione			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Affiggere manifesti			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Pubblicare articoli sulla stampa locale			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Realizzare l'evento	Approvvigionare il materiale per la realizzazione dell'evento	11 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Materiale per allestimento eventi: stand; palchi; seggiole; tavoli	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fornire continuità all'animazione delle case di riposo e strutture residenziali.	Animare le attività nelle residenze protette e case di riposo a gestione comunale	N° 6 ore di animazione settimanali nelle case di riposo a gestione comunale	Animare gli eventi	13 VSCN; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Impianto di amplifica ampli; Microfoni; musica.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Esigenza punto 6	Obiettivo punto 7	Azione	Attività dettagliate	Risorse umane coinvolte	Risorse tecniche necessarie	Tempi del progetto											
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fornire continuità all'animazione delle case di riposo e strutture residenziali.	Animare le attività nelle residenze protette e case di riposo a gestione comunale	N° 6 ore di animazione settimanali nelle case di riposo a gestione comunale	Programmare le attività e gli orari di erogazione	7 assistenti sociali; 4 operatori case di riposo a gestione comunale comunali ; 13 VSCN; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Sala riunioni;	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Erogare l'attività di animazione	13 VSCN; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	libri , giornali, carte da gioco	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Coinvolgere gli altri soggetti che si occupano di problematiche degli anziani del territorio.	Coinvolgere gli enti partner nelle attività di assistenza domiciliare	Incontrare i rappresentanti degli enti partner per la programmazione delle attività e l'organizzazione degli eventi	Riunione periodica con partner	11 operatori comunali dei servizi sociali dei Comuni sede d'attuazione; 13 VSCN; operatori Consorzio Solidarietà; 5 operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Aula riunioni, tavolo, sedie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Stilare un programma di eventi di animazione territoriale		Aula riunioni, tavolo, sedie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Attuare gli eventi	Acquisire le risorse tecniche per la realizzazione dell'evento		Materiali per la realizzazione di eventi territoriali, festoni, scenografie, ecc	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			Realizzare gli eventi di animazione territoriale		Sale e centri di aggregazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Di seguito sono riportate le professionalità delle risorse umane complessive. Visto che il loro impiego è stato dettagliato al punto 8.1, si rimanda a quella sezione per la rispondenza delle attività con la relativa risorsa umana che la realizza.

- **N° 1 grafico esperto** dell'azienda Maccaferri partner che si occuperà della realizzazione grafica del materiale promozionale.
- **N° 1 pubblicitario** dell'azienda Anima Comunicazione si occuperà della promozione del progetto e della realizzazione della campagna promozionale.
- **N° 1 addetto pubbliche relazioni** dell'ente
- **N° 10 Web master** dei Comuni sede d'attuazione di progetto. Si occuperanno di tutta la parte promozionale e di comunicazione del progetto legata al WEB.
- **N° 10 operatori del servizio affissioni** dei comuni sede d'attuazione di progetto. Per tutte le attività di promozione che richiedano l'affissione di materiale informativo.
- **N° 10 Responsabili dei servizi sociali comunali.** Collaboreranno all'organizzazione dei servizi previsti dal progetto
- **N° 7 Assistenti Sociali** dipendenti dei Comuni aderenti al progetto: sono coloro che coordineranno i Volontari nelle attività previste dal progetto.
- **N° 10 Impiegati amministrativi** dei Comuni aderenti al progetto: sbrigheranno le pratiche amministrative connesse alla gestione dei volontari
- **N° 4 Gli operatori di assistenza delle Case di Riposo** a gestione comunale: affiancheranno i volontari nelle attività di animazione nelle Case di Riposo a gestione comunale
- **N° 1 Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale N°8:** è colui che organizza e gestisce le attività dell'Ambito Territoriale.
- **N° 50 Gli operatori del Consorzio CO.GE.S.CO:** Ente partner nel progetto. Gli operatori professionali affiancheranno i volontari nelle attività previste dal progetto e dagli accordi di partenariato. A turno contribuiranno a svolgere le attività di impiego dei volontari nelle visite e attività domiciliari
- **N° 2 Gli operatori del CONSORZIO CDG DI SOLIDARIETA' :** Gli operatori professionali affiancheranno i volontari nelle attività previste dal progetto e dagli accordi di partenariato. A turno contribuiranno a svolgere le attività di impiego dei volontari nelle visite e attività domiciliari
- **N° 5 operatori della Cooperativa** sociale Progetto Solidarietà

Qualifica Risorsa	Attività di piano in cui sono inserite le risorse umane	N°	Tipologia
Responsabili servizi sociali comunali	Tute le attività di organizzazione dei servizi	10	Dipendente
Coordinatore d'Ambito	Promozione progetto; formazione volontari; verifica formazione	1	Dipendente
Assistenti Sociali	Promozione progetto; Impiego volontari	7	Dipendenti
Impiegati amministrativi comunali	Promozione progetto. Impiego volontari.	10	Dipendenti

Operatori di assistenza delle Case di Riposo a gestione comunale	Impiego volontari. Affiancheranno i volontari nelle attività di animazione delle strutture residenziali previste dal progetto.	4	Dipendenti
Operatori ente partner COGESCO	Impiego volontari. Affiancheranno i volontari nelle attività previste dal progetto dell'assistenza domiciliare	50	Volontari
Operatori ente partner CONSORZIO CDG SOLIDARIETA'	Impiego volontari. Affiancheranno i volontari nelle attività previste dal progetto dell'assistenza domiciliare	2	Volontari
Operatori della Cooperativa sociale Progetto Solidarietà	Impiego volontari. Affiancheranno i volontari nelle attività previste dal progetto dell'assistenza domiciliare e nell'animazione del territorio	5	Volontari
Grafico esperto dell'azienda Maccaferri	si occuperà della realizzazione del materiale promozione del progetto e della realizzazione della campagna promozionale.	1	Dipendente azienda Maccaferri
Pubblicitario dell'azienda Anima Comunicazione	Si occuperà della promozione del progetto e della realizzazione della campagna promozionale.	1	Dipendente azienda Anima Comunicazione
Web master dei Comuni	Si occuperanno di tutta la parte promozionale e di comunicazione del progetto legata al WEB	10	Dipendenti dei Comuni
Totale	Dipendenti	44	
	Volontari	57	

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno organizzati in turni in modo da garantire la copertura quotidiana di tutte le attività per raggiungere gli obiettivi del progetto. I volontari affiancheranno gli operatori, i soggetti istituzionali e gli operatori degli enti partners in tutte le fasi organizzative e operative degli interventi, con una funzione complementare e di supporto, calibrata in modo da valorizzare le competenze e le attitudini individuali dei singoli volontari attraverso una mirata e individualizzata divisione dei compiti e delle mansioni.

L'attività sarà svolta su turni:

Turno della **Mattina dalle ore 8:00 alle ore 13:00;**

Turno del **Pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 19:00** (tali orari potranno subire delle variazioni in base alle esigenze di servizio)

Le attività previste per i volontari sono state definite al punto 8.1 al quale si rimanda per il dettaglio.

Si riportano comunque le macro azioni.

Più specificatamente si occuperanno di:

- Collaborazione con gli operatori, con gli operatori degli enti partner e con il personale nelle attività dei centri diurni per anziani.
- Affiancamento e supporto agli operatori nell'organizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale rivolte ad anziani e nella realizzazione di momenti di incontro tra diverse generazioni;
- Supporto agli operatori nei servizi di assistenza domiciliare agli anziani
- Collaborazione alle diverse fasi organizzative delle attività e alla pubblicizzazione delle stesse;

I Volontari si sposteranno sul territorio coordinati dai rispettivi Uffici dei Servizi Sociali:

- Guideranno l'automezzo dell'ente,
- Si presteranno a far visita a domicilio agli anziani in affiancamento ai volontari degli enti partner;
- Rileveranno le esigenze degli anziani,
- Segnaleranno le necessità degli anziani agli uffici dei servizi sociali competenti,
- Recapiteranno spese e farmaci a domicilio,
- Garantiranno la loro mobilità degli anziani sul territorio,
- Animeranno il loro tempo libero degli anziani residenti sul territorio con l'organizzazione di 2 eventi.
- Animeranno il tempo dei residenti della Casa di Riposo per 6 ore settimanali;
- Parteciperanno alle riunioni di programmazione
- Collaboreranno con gli operatori degli enti partner in affiancamento a tutte le attività previste dal progetto.
- Aiuteranno la persona anziana nella deambulazione all'interno e all'esterno della Casa di Riposo;
- Condurranno gli anziani in passeggiate;
- Leggeranno loro libri/giornali,
- Saranno chiamati a sostenere conversazioni varie,
- Intratterranno gli anziani con giochi di società/carte da gioco
- Somministreranno questionari
- Effettueranno interviste
- Parteciperanno alle riunioni di programmazione con i partner
- Realizzeranno eventi di animazione del territorio

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ogni volontario dovrà essere disponibile ad una flessibilità d'impiego sia dal punto di vista dell'orario e dei giorni di lavoro, che potranno variare in base alle diverse iniziative da realizzare, sia rispetto ai compiti da svolgere che, rispetto a quelli specificati al punto n.8, potranno essere integrati da compiti di accoglienza o semplice supporto amministrativo.
Viene richiesta disponibilità nello spostamento nelle varie sedi dell'intervento.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
2									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
3									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
4									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
5									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
6									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
7									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
8									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
9									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
10									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A
11									FRATTESI FIAMMETT A	20/03/19 53	FRTFMT53C60I608A

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La pubblicizzazione del progetto avviene attraverso diversi strumenti, tra cui individuiamo:

1 – sito web disponibile all’indirizzo www.comune.senigallia.an.it /servizio civile destinato a fungere da vettore/collettore da/per tutti gli attori del Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Senigallia;

2 – la predisposizione di strumenti informativi multimediali finalizzati a diffondere tra i giovani l’informazione sulle opportunità di prestare servizio civile volontario con due livelli diversi di contenuti:

- informazione sulla possibilità di partecipare ai progetti di servizio civile volontario in Italia, contenente l’elenco dei luoghi fisici dove i giovani possano accedere a un approfondimento più specifico;
- informazione dettagliata sui progetti elaborati dal Comune di Senigallia.

3 – la realizzazione di volantini, newsletters, depliant e affissione di manifesti nei luoghi di aggregazione giovanile del Comune di Senigallia e dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale n.8, nelle Scuole Superiori, nei Centri Sociali, nel Centro per l’Impiego, l’Orientamento e la Formazione di Senigallia, nell’Ufficio Relazioni con il Pubblico e nelle sedi di realizzazione del progetto stesso.

4 La pubblicazione nei siti internet di tutti i Comuni dell’Ambito.

Con la collaborazione dell’Ufficio Stampa del Comune si provvede a diffondere comunicati stampa presso le testate locali; inoltre attraverso locandine, depliant e comunicati delle radio locali, la cittadinanza verrà informata sulla natura e le finalità del presente progetto. Uno spazio specifico verrà riservato ai progetti di servizio civile all’interno del periodico Comunale di Senigallia.

Questa articolata attività di promozione e di sensibilizzazione del servizio civile si protrarrà per 25 ore.

5 – Incontri nelle scuole medie superiori: Istituto Tecnico Statale Commerciale e per geometri “Enzo Ferruccio Corinaldesi” (25 ore); Liceo Classico Statale “G. Perticari” (25 ore) (vedi allegato)

Attività di promozione	Ore previste
Web, manifesti, volantaggio, predisposizioni prodotti multimediali	25
Incontri nelle scuole medie superiori	50
Totale	75

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Servizio Civile Nazionale
Criteri di selezione aggiuntivi

1. Scopo e campo di applicazione:

Tale sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Senigallia nei progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'Ente.

2. La commissione.

La selezione è affidata ad una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

3. I candidati.

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizioni dei bandi pubblicati da UNSC (costituita dall'allegato 2 e dall'allegato 3 del bando) ed allegano la copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

4. La Selezione

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **90 punti**, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale. I punteggi saranno così ripartiti:

- Valutazione titoli di studio: max. 8 punti
- Valutazione attestati professionali: max. 4 punti
- Valutazione esperienza: max. 18 punti
- Valutazione colloquio motivazionale: max. 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati (valutazione titoli di studio + valutazione attestati professionali + valutazione esperienza + valutazione colloquio) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

4.1 Valutazione Titoli: (valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)

Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti

Laurea triennale attinente: 7 punti

Laurea triennale non attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti

Frequenza anni di scuola media superiore: fino a 4 punti (1 punto per ogni anno frequentato)

4.2 Valutazione attestati professionali:

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecnico/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max. 4)

4.3 Valutazione Esperienza

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

1 punto per ogni mese o frazione di mese \geq 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi - max. 12 punti).

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese \geq 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi – max. 6 punti).

4.4 Colloquio motivazionale.

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettore della scheda denominata: "SCHEDA COLLOQUIO " (in allegato A)

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- La data di presentazione della domanda da parte del candidato
- I fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo)
giudizio (max 60 punti)
2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo
(max 60 punti)
3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere
(max 60 punti)
4. Propensione all'attività solidale e civica:
giudizio (max 60 punti)
5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario:
(max 60 punti)
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida

automezzi): (max 60 punti) 7. Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti)
Valutazione finale giudizio (max 60 punti):
Il punteggio massimo della scheda di valutazione (in allegato SCHEDA VALUTAZIONE) da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia In termini matematici $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6/N)$ dove “ n ” rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed “ N ” il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 7$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio è volto a verificare la congruità dei piani di attuazione con gli obiettivi previsti al punto 7. È strumento di valutazione e correzione delle attività in corso d'opera. E' stato concepito come sistema di verifica completo di strumenti di rilevazione, metodologie di rilevazione, tempi, e strumenti per formalizzare le evidenze del monitoraggio. Sono stati predisposti anche una serie di indicatori e di variabili previsionali che serviranno al Responsabile del Monitoraggio per trarre le conclusioni sulle verifiche effettuate e predisporre delle eventuali azioni di correzione del progetto.

Oggetti del monitoraggio:

1. **Verifica della promozione:**

- **Metodologia:** Verificare la quantità e qualità delle attività svolte per la promozione del progetto
- **Strumenti:** La copia di ogni documento prodotto per la promozione sarà conservata nella cartella "Promozione in modalità informatica e cartacea"
- **Tempistica:** 1° mese di progetto
- **Indicatori:** N° richieste informazione al Servizio Civile pervenute; N° download bando ed avviso dal sito internet dell'ente; N° domande di Servizio Civile pervenute.
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio
- **Volontari coinvolti:** 0

2. **Verifica della formazione:**

- **Metodologia:** Test al termine della formazione per la formazione generale, colloqui del formatore per la formazione specifica.
- **Strumenti:** Test somministrati al termine della formazione generale (test scritto) e specifica (verifiche orali).
- **Tempistica:** al 4° ed al 9° mese da inizio progetto
- **Indicatori:** Gradiente di valutazione come da DGRM 1175/2008 per la formazione generale. Il livello minimo d'apprendimento di ogni modulo della formazione specifica è dato dalla presenza del volontario = livello minimo d'apprendimento. I livelli superiori d'apprendimento saranno valutati dai singoli docenti con domande inerenti gli argomenti trattati.
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 6 formatori.
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

3. Verifica della qualità della formazione erogata

- **Metodologia:** Indagine della soddisfazione dei corsi di formazione (generale e specifica) erogati.
- **Strumenti:** Questionario qualità della formazione
- **Tempistica:** al 4° ed al 9° mese da inizio progetto e comunque al termine della formazione generale e di quella specifica.
- **Indicatori:** Gradiente di valutazione dei questionari somministrati. Scala da 1 a 7 (1= insufficiente; 7= ottimo)
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 6 formatori .
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

4. Verifica degli obiettivi:

- **Metodologia:** Rilevazione delle attività svolte con il REPORT ATTIVITA'volontari e valutazione delle SCHEDE VALUTAZIONE OLP.
- **Strumenti di rilevazione:** REPORT ATTIVITA'volontari, SCHEDE VALUTAZIONE OLP.
- **Tempistica:** trimestrale. La verifica del 12° mese servirà per effettuare la verifica complessiva di progetto ed avere spunti per la progettazione futura
- **Indicatori:** Vedi tabella che segue.
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 11 OLP, gli utenti.
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

5. Qualità del servizio prestato e soddisfazione dei destinatari:

- **Metodologia:** Rilevazione qualità percepita dagli utenti; valutazione delle opinioni degli OLP, Rilevazioni delle attività dei volontari
- **Strumenti di rilevazione:** Questionario valutazione qualità percepita dall'utente, REPORT ATTIVITA'volontari, SCHEDE VALUTAZIONE OLP.
- **Tempistica:** Somministrazione dei questionari a partire dal 2° mese di inizio progetto, valutazione risultati a partire dall'8° mese da inizio progetto. Schede OLP trimestrali e REPORT ATTIVITA'volontari a compilazione quotidiana.
- **Indicatori:** Grado di soddisfazione dei destinatari/familiari.
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 11 OLP, gli utenti.
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

6. Verifica dell'esperienza vissuta dai volontari:

- **Metodologia:** Rilevare le impressioni sull'esperienza vissuta dai volontari con compilazione di schede da parte dei volontari.
- **Strumenti di rilevazione:** Questionario Iniziale; intermedio; finale.
- **Tempistica:** Inizio progetto , 6° mese, 12° mese.
- **Indicatori:** Valutazione qualitativa su una scala a 5 gradienti che esprimono (1 minimo; 5 massimo)

- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 1 formatore generale.
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

7. Verifica avanzamento progetto:

- **Metodologia:** Controllo se i piani di attuazione riportati al punto 8.1 sono svolti nei tempi previsti. Controllo se le attività previste al punto 8.2 del presente formulario sono state completate.
- **Strumenti di rilevazione:** Verbale di monitoraggio; Verbale della formazione. Evidenze delle attività svolte.
- **Tempistica:** Trimestrale
- **Indicatori:** % delle fasi svolte nei tempi previsti. % delle attività completate in ogni fase.
- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio.
- **Volontari coinvolti:** 0

Strumenti di rilevazione per il monitoraggio: (vedi allegati)

N° allegato	STRUMENTO	CHI COMPILA	TEMPI DI COMPILAZIONE
1	REPORT ATTIVITÀ VOLONTARI	Volontari	Quotidiana
2	SCHEDE VALUTAZIONE OLP	OLP	Trimestrale
3	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE UTENTI E FAMILIARI	Utenti e familiari	Somministrati durante lo svolgimento del progetto
4,5,6	QUESTIONARI INTERNO SULL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	Volontari	In entrata; al 6° mese; al 12° mese.
7	Test di apprendimento formazione generale	Volontari	Al termine della formazione generale
8	Verbale della formazione	Formatori	Al termine della formazione generale – al termine di ogni modulo della formazione specifica
9	Questionario Qualità Formazione	Volontari	Al termine della formazione generale – al termine della formazione specifica
10	Verbale di monitoraggio	Responsabile monitoraggio	Trimestrale
11	Registri della formazione	Formatori	Ad ogni modulo formativo

Out-put monitoraggio.

Verbali di monitoraggio compilati

Relazione sulla soddisfazione dei destinatari/famiglie.

Relazione sui risultati raggiunti

Relazione sull'esperienza vissuta dai volontari.

TEMPI DEL MONITORAGGIO

(la X indica in quale mese di progetto la verifica viene effettuata)

1 – VERIFICA ATTIVITÀ DI PROMOZIONE												
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
verifiche												
Verifica attività di promozione	X											

2 – 3 - RILEVAZIONE E VERIFICA FORMAZIONE E QUALITÀ FORMAZIONE EROGATA												
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
verifiche												
Verifica attività formativa generale				X								
Verifica attività formativa specifica				X					X			
Rilevazione qualità formazione erogata				X					X			

4- VERIFICA OBIETTIVI													
Mese \ Verifica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Nuovi anziani seguiti			X			X			X			X	
Uscite e Partecipazione iniziative Socializzazione			X			X			X			X	
Famiglie con anziani sostenute			X			X			X			X	
Verifica potenziamento servizi in modo continuativo			X			X			X			X	
Verifica di un servizio di accompagnamento domiciliare			X			X			X			X	
Verifica di un servizio di consegna domiciliare di farmaci e spesa			X			X			X			X	
Verifica potenziamento di un servizio di mobilità territoriale			X			X			X			X	
Verifica iniziative di coinvolgimento degli anziani			X			X			X			X	

Verifica animazione nelle residenze protette e case di riposo			X			X			X			X
Verifica coinvolgimento enti partner nelle attività di assistenza domiciliare			X			X			X			X
Verifica collaborazione ricerca universitaria – somministrazione questionari.			X			X			X			X

5 - VERIFICA QUALITA' DEL SERVIZIO PRESTATO

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
verifiche												
Somministrazione questionari agli utenti e/o familiari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Valutazione soddisfazione utenti e/o familiari (rielaborazione dati aggregati dei questionari)								X				
Somministrazione e Valutazione schede OLP			X			X			X			X

6- VERIFICA DELL'ESPERIENZA VISSUTA DAI VOLONTARI												
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
verifiche												
Compilazione Questionario Interno sull'esperienza di Servizio Civile Nazionale	X					X						X
7- VERIFICA AVANZAMENTO PROGETTO												
Monitoraggio avanzamento progetto			X			X			X			

VALUTAZIONE CRITICA DEI RISULTATI

Nella tabella che segue si analizzano i risultati e si prevedono alcune azioni correttive da apportare al progetto quando i risultati si discostano in modo significativo rispetto ai risultati attesi. L'azione correttiva intrapresa sarà riportata nel "Verbale di monitoraggio".

TABELLA DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE

N° verifica	Verifiche	Obiettivo numerico (come da punto 7)	Indicatore utilizzato	Indicatore di Efficacia	Valutazione scostamenti ed azioni correttive
1	Verifica attività di promozione	coprire i posti di Servizio Civile	N° richieste informazione al Servizio Civile pervenute; N° download bando ed avviso dal sito internet dell'ente; N° domande di Servizio Civile pervenute.	N° di domande pervenute = al N° dei posti disponibili	Se le domande pervenute < al n° dei posti disponibili in misura > all'unità, saranno riformulati gli obiettivi e/o le attività
2	Verifica attività formativa generale	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita \geq di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.	Livelli di apprendimento secondo i gradienti di valutazione della DGRM 1175/2008	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita \geq di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.	Se la formazione di almeno un volontario sarà < a sufficiente, si procederà alla organizzazioni di docenze aggiuntive.
2	Verifica attività formativa specifica	Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq di sufficiente come definito dai verbali della formazione dei docenti specifici.	Livelli di apprendimento stabiliti dai formatori specifici	Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq di sufficiente come definito dai verbali della formazione dei docenti specifici.	Se la formazione di almeno un volontario sarà < a sufficiente, si procederà alla organizzazioni di docenze aggiuntive.
3	Verifica qualità della formazione erogata	Il 100% dei questionari riporti una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario	Gradienti di valutazione della formazione erogata ai volontari previsti dal questionario allegato	Il 100% dei questionari deve riportare una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario	Se una percentuale < del 100% dei questionari riporta una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario, si effettuerà una verifica dei formatori (generali e/o specifici)
4	Verifica potenziamento servizi in modo continuativo	Potenziare il servizio in modo continuativo con i Volontari del Servizio Civile	1= Potenziamento del servizio 0= NON potenziamento del servizio	Il servizio è attivo entro il 3° mese da avvio progetto	Se il potenziamento non sarà attivo entro il 3° mese da avvio progetto, sarà effettuata una verifica delle attività.

N° verifica	Verifiche	Obiettivo numerico (come da punto 7)	Indicatore utilizzato	Indicatore di Efficacia	Valutazione scostamenti ed azioni correttive
4	Verifica potenziamento del servizio di accompagnamento o domiciliare	Garantire al 100% degli anziani soli la compagnia settimanale di 2 ore	% anziani serviti da 4 ore settimanali di compagnia	1° rilevazione % > di 25 degli anziani soli con 4 ore di compagnia settimanale 2° rilevazione % > di 55 degli anziani soli con 4 ore di compagnia settimanale 3° rilevazione % > di 85 degli anziani soli con 4 ore di compagnia settimanale	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno > o < alle 15 unità dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività.
				4° rilevazione fine progetto % > di 90 degli anziani soli con 2 ore di compagnia settimanale	80% degli anziani soli assistiti con 2 ore di compagnia = livello di sufficienza raggiunto
4	Verifica potenziamento del servizio di consegna domiciliare di farmaci e spesa	Garantire la consegna di farmaci al 100% dei richiedenti	% degli anziani serviti dalla consegna domiciliare di farmaci rispetto ai richiedenti	fornitura di farmaci \geq al 100% dei richiedenti ad ogni rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno > o < alle 20 unità percentuali dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività.
		Garantire il recapito della spesa domiciliare al 100% dei richiedenti	% degli anziani serviti dalla consegna domiciliare della spesa rispetto ai richiedenti	fornitura di spese \geq al 100% dei richiedenti ad ogni rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno > o < alle 20 unità percentuali dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività.
					Soddisfare il 80% dei richiedenti = livello di sufficienza raggiunto

N° verifica	Verifiche	Obiettivo numerico (come da punto 7)	Indicatore utilizzato	Indicatore di Efficacia	Valutazione scostamenti ed azioni correttive
4	Verifica potenziamento del servizio di mobilità territoriale	Garantire al 80% dei richiedenti il trasporto territoriale	% degli anziani trasportati rispetto ai richiedenti	Anziani trasportati \geq al 100% dei richiedenti ad ogni rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno $> o <$ alle 20 unità percentuali dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività
					Soddisfare il 80% dei richiedenti = livello di sufficienza raggiunto
		Accompagnare il 80% dei richiedenti a fare la spesa	% degli anziani con spesa recapitata rispetto ai richiedenti	fornitura di spese \geq al 100% dei richiedenti ad ogni rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno $> o <$ alle 20 unità percentuali dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività
					Soddisfare il 80% dei richiedenti = livello di sufficienza raggiunto
		Accompagnare il 80% dei richiedenti dal medico	% degli anziani accompagnati dai medici rispetto ai richiedenti	Anziani accompagnati dai medici \geq al 100% dei richiedenti ad ogni rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno $> o <$ alle 20 unità percentuali dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività
					Soddisfare il 80% dei richiedenti = livello di sufficienza raggiunto
4	Verifica iniziative di coinvolgimento degli anziani	Creazione di n° 2 eventi sul territorio che favoriscano l'iterazione degli anziani	N° eventi realizzati sul territorio	\geq di 1 evento alla 1° rilevazione; \geq di 2 eventi alla 2° rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno $> o <$ all'unità dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività.
					2 eventi organizzati = livello di sufficienza raggiunto
4	Verifica animazione nelle residenze protette e case di riposo	N° 6 ore di animazione settimanali nelle case di riposo del territorio	N° ore di animazione settimanale nelle case di riposo del territorio	N° \geq di 2 ore settimanali alla 1° rilevazione; N° \geq di 4 ore settimanali alla 2° rilevazione; N° \geq 6 ore settimanali alla 3°	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno $> o <$ all'unità dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività.

N° verifica	Verifiche	Obiettivo numerico (come da punto 7)	Indicatore utilizzato	rilevazione	
				N° ≥6 ore settimanali al termine del progetto	N° 6 ore settimanali = livello di sufficienza raggiunto
				Indicatore di Efficacia	Valutazione scostamenti ed azioni correttive
4	Verifica coinvolgimento enti partner nelle attività di assistenza domiciliare	N° 2 enti partner coinvolti	N° enti partner coinvolti nell'organizzazione di eventi	≥ di 1 evento con partner alla 1° rilevazione; ≥ di 2 eventi con partner alla 2° rilevazione	Se gli scostamenti dagli indicatori di efficacia saranno > o < all'unità dal valore previsto, si riformuleranno gli obiettivi e/o si tareranno le attività
				N° 2 eventi con partner alla fine del progetto	N° 2 eventi con partner = livello di sufficienza raggiunto
5	Verifica qualità del servizio prestato e soddisfazione dei destinatari	Gli utenti definiscano il servizio > di sufficiente dal gradiente di valutazione del questionario	Scala di valutazione a 5 livelli come risulta da "Questionario soddisfazione utenti e familiari" allegato	L'80% dei questionari compilati dagli utenti e familiari definiscano il servizio ≥ di sufficiente dal gradiente di valutazione del questionario	Se l'80% dei questionari compilati dagli utenti e familiari definirà il servizio < di sufficiente dal gradiente di valutazione del questionari, si analizzeranno le cause.
6	Valutazione del questionario di valutazione sull'esperienza di servizio civile	Il 100% si definisca complessivamente soddisfatto con gradiente ≥ di 3 sulla scala di valutazione della domanda 16 del questionario intermedio.	Scala di valutazione a 5 livelli 1= minimo; 5 = massimo	Il 100% si definisca complessivamente soddisfatto con gradiente ≥ di 3 sulla scala di valutazione della domanda 16 del questionario intermedio.	Se meno del 100% si definisce complessivamente soddisfatto con gradiente ≥ di 3 sulla scala di valutazione della domanda 16 del questionario intermedio; si indagheranno le cause.
	Orientamento occupazionale nel settore assistenziale	n.6 giovani	n. volontari che decidono di intraprendere percorsi formativi/occupazionali nel settore assistenziale	n.6 giovani	I dati saranno utilizzati per la progettazione futura

7	Valutazione dello stato d'avanzamento del progetto	Rispettare i tempi previsti dal progetto;	% fasi completate nei tempi previsti.	Il 100% delle fasi sono completate nei tempi previsti ad ogni rilevazione	Se meno del 100% delle fasi rispettano i tempi di attuazione, saranno rivisti gli obiettivi del progetto e/o le attività
		Effettuare tutte le azioni previste dal progetto.	N° azioni effettuate per lo svolgimento della fase d'attuazione.	N° \geq 90% delle azioni deve essere effettuata nella fase prevista ad ogni rilevazione	Se in ogni fase vengono effettuate meno del 90% delle azioni, si effettuerà una verifica dello staff di progettazione/attuazione.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Patente di guida auto cat. B, necessaria per gli eventuali spostamenti in strutture decentrate nell'ambito del territorio comunale.
- Disponibilità a relazionarsi con il pubblico e con persone anziane che presentano disagi.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Tipologia di spesa	Quantità	Importo unitario	Importo totale in Euro	
Cartoleria, festoni, materiale per scenografie di animazione	60	30	2000	
Polizza assicurativa supplementare per volontari	13	80	1500	
Pubblicizzazione	1	3000	3000	
Carburante automezzi per gite ed altri spostamenti per mobilità dgli anziani sul territorio presso i centri ambulatoriali; recapitare farmaci e spese	50.000 km in un anno in tutte le sedi (10 automezzi complessivi per un massi mo di 5000 km ciascuno) gli automezzi sono tutti di cilindrata 1.2 alimentati a benzina verde)	Tariffa pari ad 1/5 del costo della benzina (0,36 € al km). (VEDI ALLEGATO)	18.000	
Costo visite medico del lavoro	13	50 €	650	
Divise volontari	13	100	1300	
Dispositivi protezione individuale volontari (come da art.18 lettera d) del Decreto legislativo 81/2008	13	100	1300	
Pubblicazioni specializzate	11	100	1100	
Corso BLSD	13	65,1	846,3	
Blocco notes e penne	39	5	195	
Formazione specifica	72	50	3600	
TOTALE			33491,3	

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p>NO PROFIT- Co.Ge.S.Co – Gli operatori del consorzio CO.GE.S.CO affiancheranno i volontari del servizio civile nella attività di: Potenziamento del servizio di consegna domiciliare dei farmaci, compagnia domiciliare, consegna spese a domicilio, di mobilità territoriale.; Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani; animare le attività nelle residenze protette.</p> <p>NO PROFIT- Consorzio Solidarietà - Gli operatori del Consorzio Solidarietà affiancheranno i volontari del servizio civile nella attività di: Potenziamento del servizio di consegna domiciliare dei farmaci, compagnia domiciliare, consegna spese a domicilio, di mobilità territoriale.; Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani; animare le attività nelle residenze protette.</p> <p>PROFIT- Progetto Solidarietà – Società Cooperativa Sociale. Gli operatori della Cooperativa affiancheranno i Volontari del Servizio Civile nelle attività di Potenziamento del servizio di consegna domiciliare dei farmaci, compagnia domiciliare, consegna spese a domicilio, di mobilità territoriale.; Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani; animare le attività nelle residenze protette.</p> <p>PROFIT- Azienda Anima Comunicazione – Promozione progetto: creazione slogan e messaggi promozionali, Pubblicazione di inserzioni promozionali su giornali e quotidiani e periodici locali, creazione e messa in onda di spot radiofonici da diffondere attraverso il canale delle radio locali.</p> <p>PROFIT - Azienda Maccaferri; Promozione progetto: Ideazione manifesti e locandine, stampa e realizzazione dei bozzetti e delle copie definitive dei manifesti e delle locandine promozionali del progetto.</p> <p>Università degli Studi di Macerata – partner per la promozione del progetto- Vedi partenariati allegati.</p>

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Di seguito si riportano le risorse tecniche e strumentali aggregate:					
	Attrezzatura	N°	Attività di piano (punto 8)	Utilizzo	Obiettivi (punto 7)
1	Personal computer; stampante ; fotocopiatrice	10 + 10 + 10	Progettazione; promozione progetto; impiego volontari;	Elaborare il progetto; promuoverlo su piattaforme informatiche; dialogare con UNSC, attività di gestione delle prenotazioni, degli appuntamenti domiciliari, per dialogare via mail.	Avviare un progetto di Servizio Civile
2	Automezzi	10	Impiego volontari	Permettere ai volontari la mobilità sul territorio per effettuare l'assistenza domiciliare	Avviare un servizio di assistenza domiciliare; consegnare spese a domicilio; recapitare farmaci; accompagnare gli

					anziani sul territorio.
3	Blocco notes e penne	39	Impiego volontari	Registrare le esigenze degli anziani durante le visite domiciliari	Rilevare le esigenze degli anziani
4	Attrezzatura ludica da animazione/ Materiale per allestimento eventi: stand; palchi; seggiole; tavoli	40	Impiego volontari	Creare delle scenografie per gli eventi di animazione da realizzare sul territorio e nelle Case di Riposo	Animazione del tempo libero degli anziani sul territorio; animazione degli anziani nelle Case di Riposo
5	Impianto di amplifica ampli; Microfoni; musica.	1	Formazione volontari	Effettuare la formazione	Formare i volontari e le professionalità in grado di svolgere attività di assistenza domiciliare
6	Apparecchi telefonici	11	Promozione progetto; impiego volontari	Promuovere il progetto verso il territorio dagli uffici comunali; coordinare i volontari dagli uffici comunali; rilevare le esigenze degli anziani	Avviare un servizio di assistenza domiciliare; consegnare spese a domicilio; recapitare farmaci; accompagnare gli anziani sul territorio
7	Impianto di amplifica ampli; Microfoni; musica.	vario	Impiego volontari	Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Creazione di n° 2 eventi sul territorio che favoriscano l'iterazione degli anziani

Come riportato al punto 8.1

<i>Obiettivo punto 7</i>	<i>Attività dettagliate</i>	<i>Risorse tecniche necessarie</i>
Potenziare il servizio di Compagnia / consegna farmaci / consegna spese / trasporto territoriale	Organizzare una riunione per pianificare l'attività di visite domiciliari, consegna farmaci, consegna spese domiciliari, accompagnamento dal medico, accompagnamento sul territorio	PC; rete internet,
	Tenere una riunione e produrre un documento per la programmazione delle visite domiciliari	Aula riunioni
	Stampare materiale informativo	Pc; Stampante; Fotocopiatrice
Potenziare il servizio di Compagnia / consegna farmaci / consegna spese / trasporto territoriale	Distribuire il materiale informativo alle famiglie del territorio	Automezzi; poste.
	Fornire informazioni telefoniche sul servizio	Telefono
	Pubblicare articoli sulla stampa locale	PC; Linea ADSL; Telefono

Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Organizzare riunione per programmare le visite domiciliari	Pc; Stampante;
	Produrre un documento di programmazione delle visite domiciliari	Pc; Stampante;
Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Ricevere le prenotazioni delle visite domiciliari	Telefono; PC; blocco notes, penne
	Organizzare e programmare gli interventi	PC; stampante
	Prenotare l'automezzo dell'ente	Telefono; PC; Stampante
	Recarsi a domicilio dei richiedenti	Automezzi
	Intrattenere i richiedenti con conversazioni; giochi di carte, lettura giornali; libri	Giornali; Libri delle biblioteche.
Potenziare il servizio di compagnia domiciliare	Riferire le esigenze rilevate durante le visite domiciliari	Telefono; blocco notes; penne
	Ricevere le prenotazioni per le consegne dei farmaci	Telefono; Carta penne.
Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci	Organizzare una riunione per la programmazione	PC; stampante
	Tenere la riunione per organizzare la consegna dei farmaci	Tavoli,sedie
Potenziare il servizio di consegna domiciliare di farmaci	Ritirare le impegnative di prescrizione dei farmaci e le somme di denaro necessarie dagli utenti (se non esenti)	Automezzi; sportelli al pubblico sedi d'attuazione
	Organizzare e programmare le consegne	PC; stampante
	Prenotare l'automezzo dell'ente	Telefono PC; stampante
	Ritirare i farmaci presso le farmacie territoriali	Automezzi
	Consegnare i farmaci al domicilio dei richiedenti	Automezzi
Potenziare il servizio di consegna domiciliare di spesa	Ricevere le richieste di spesa e	Automezzi
	Decidere a quali utenti consegnare le spese	Telefono PC; stampante
Potenziare il servizio di consegna domiciliare di spesa	Prenotare l'automezzo dell'ente	Telefono PC; stampante
	Ritirare le somme di denaro necessarie dagli utenti	Automezzi

	Ritirare le spese presso esercizi commerciali del territorio (generi alimentari)	Automezzi
	Consegnare le spese al domicilio dei richiedenti	automezzi
Potenziare il servizio di mobilità territoriale	Ricevere le richieste di trasporto	Telefono PC; stampante
	Programmare i trasporti	PC; stampante
	Prenotare l'automezzo dell'ente	Telefono PC; stampante
Potenziare il servizio di mobilità territoriale	Recarsi al domicilio dei richiedenti e condurli fino alla destinazione stabilita e ritorno (Uffici pubblici; ambulatori; ecc)	Automezzi
	Intrattenere gli utenti trasportati e annotare eventuali richieste da riferire all'ufficio comunale di riferimento	
Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Riunione d'Ambito per raccogliere le idee per gli eventi da realizzare e scegliere gli eventi da realizzare	Sala riunioni dell'Ambito Territoriale
Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Organizzare gli eventi	Sala riunioni; Telefono PC; stampante
Creare iniziative di coinvolgimento degli anziani	Preparare le bozze dei manifesti e degli slogan	Sala riunioni; Telefono PC; stampante
	Scegliere i manifesti e locandine e le modalità di diffusione	
	Affiggere manifesti	Automezzi ed attrezzatura
	Pubblicare articoli sulla stampa locale	PC; linea ADSL; Telefono
	Approvvigionare il materiale per la realizzazione dell'evento	Materiale per allestimento eventi: stand; palchi; seggiole; tavoli
Animare le attività nelle residenze protette e case di riposo a gestione comunale	Animare gli eventi	Impianto di amplifica ampli; Microfoni; musica.
Animare le attività nelle residenze protette e case di riposo a gestione comunale	Programmare le attività e gli orari di erogazione	Sala riunioni;
	Erogare l'attività di animazione	libri , giornali, carte da gioco

Coinvolgere gli enti partner nelle attività di assistenza domiciliare	Riunione periodica con partner	Aula riunione, tavoli sedie, carta penne
	Acquisire risorse per l'organizzazione di eventi	Materiali per la realizzazione di eventi territoriali, festoni, scenografie, ecc
	Attuare gli eventi di animazione territoriale	Sale e centri di aggregazione

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Si allega **Accordo di partenariato** con Università degli Studi di Macerata per il riconoscimento dei crediti formativi.

Inoltre si allegano i protocolli di intesa tra la Regione Marche e :

Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi).

Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Si allegano i protocolli di intesa tra la Regione Marche e :

Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi).

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. (vedi allegato). L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC (allegato) visibile al sito www.ircouncil.org. L'attestato sarà rilasciato dal centro di formazione di Corinaldo "VITA" ad opera dei suoi istruttori. Vedi http://www.ircouncil.org/retformativa/regione/9/lg_13/cf_345

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Senigallia.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatore dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le tecniche e le metodologie per la realizzazione della formazione generale fanno riferimento a quelle nell'allegato alla Determina del Direttore Generale UNSC prot 18593/I del 4 aprile 2006 contenute in "Linee Guida per la formazione generale dei volontari in Servizio Civile Nazionale"

La formazione avverrà in un ciclo di 11 moduli formativi descritti al punto 34 del presente formulario. La durata sarà di 44 ore totali da concludere entro 150 giorni da inizio servizio come previsto dalla circolare sul monitoraggio della formazione generale circolare 31 luglio 2006 unsc/34384.1.

I moduli saranno i seguenti:

NON SARA' UTILIZZATA LA MODALITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA

Metodologie

Le modalità di intervento e gestione formativa dell'aula contempleranno:

- a) La lezione frontale dove formatori accreditati dell'ente potranno avvalersi anche di esperti della materia trattata.
- b) Le dinamiche non formali e cooperative, ovvero la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo.

Tecniche

produzione di elaborati;

confronto delle diverse esperienze;

momenti di ascolto reciproco;

la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo, l'outdoor training, il focus group, il brainstorming, le metodologie narrative e autobiografiche, le tecniche di acquario.

Le risorse tecniche impiegate sono:
 PC e videoproiettore;
 lavagne luminose;
 materiali cartacei (dispense, fotocopie) inerenti gli argomenti trattati.

33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione seguiranno quelli previsti dalle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” emanate con determina del 4 aprile 2006 dal Direttore Generale UNSC- Prot. UNSC 18593/I.
 Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l’ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell’obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.
 Uno degli obiettivi della formazione generale è anche il favorire il lavoro in rete, la conoscenza e la collaborazione fra giovani in servizio civile. L’obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

CONTENUTI:

<p>Modulo 1: L’identità del gruppo in formazione.</p> <p>Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un’identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</p>
;
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 2: Dall’obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale;</p> <p>Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell’obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.</p>
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 3: Il dovere di difesa della Patria; A partire dal dettato costituzionale,</p>

<p>se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata.</p>
Durata ore:4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 4: La difesa Civile non armata e non violenta; Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.</p>
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 5: La Protezione Civile; In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni.</p>
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 6: La solidarietà e le forme di cittadinanza; In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. Sarà assicurata una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.</p>
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
<p>Modulo 7: Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato; In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".</p>

Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
Modulo 8: La normativa vigente e la Carta di impegno etico; Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
Modulo 9: Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile; Si metterà in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e saranno illustrate la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale
Modulo 10: Elementi di conoscenza ed ordinamento del Comune di Senigallia e dell' Ambito Territoriale Sociale N° 8 e delle sue strutture.
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Verifiche: Colloquio al termine del modulo.
Modulo 11: Il Lavoro per progetti. Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.
Durata ore: 4
Metodologia: 60% lezioni frontali 40% dinamiche non formali
Formatore: Stefano Ranieri
Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

34) *Durata:*

La formazione durerà complessivamente 44 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Senigallia

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott. MAURIZIO MANDOLINI nato a Roma (RM) il 27/05/1956
Dott.ssa MARINELLA MORONI, nata a Senigallia (AN) il 19/06/1952;
Dott.ssa DORIANA PIERAGOSTINI, nata ad Arcevia (AN) il 27/03/1955.
Dott. MASSIMO BRACCI, nato a Corinaldo (AN) il 13.06.1977
Ing. GIANNI ROCCATO, nato a Fano (PU) il 12/04/1954
Dott. GILBERTO ESPOSTO, nato a Senigallia (AN) il 04/02/1955

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott. MAURIZIO MANDOLINI, Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8
Dott.ssa MARINELLA MORONI, Assistente Sociale Responsabile della gestione operativa del Servizio Civile del Comune di Senigallia – Ente Capofila dell'Ambito;
Dott.ssa DORIANA PIERAGOSTINI, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile Servizi Socio – Sanitari del Comune di Senigallia – Ente Capofila dell'Ambito.
Dott. MASSIMO BRACCI. Istruttore BLSO presso il centro di formazione VITA di Corinaldo.
Ing. GIANNI ROCCATO Dirigente Servizio Lavori Pubblici
Dott. GILBERTO ESPOSTO Responsabile primo settore affari generali e secondo settore assistenza alla persona della Casa Protetta di Senigallia.
Vedi curricula allegati per titoli competenze ed esperienze

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Metodologie

Le modalità di intervento e gestione formativa dell'aula contempleranno:

- a) La lezione frontale.
- b) Le dinamiche non formali e cooperative, ovvero la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo.

Tecniche

produzione di elaborati;
confronto delle diverse esperienze;
momenti di ascolto reciproco;
la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l' esercitazione, i giochi di ruolo,

l'outdoor training, il focus group, il brainstorming, le metodologie narrative e autobiografiche.

Le risorse tecniche impiegate sono:

PC e videoproiettore;

lavagne luminose;

materiali cartacei (dispense, fotocopie) inerenti gli argomenti trattati.

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti e la durata dei singoli moduli sono di seguito riportati.

Modulo 1. SISTEMA DEL WELFARE LOCALE
Contenuti: Il sistema del WELFARE LOCALE Normativa del sociale. Organizzazione sei sistemi sociali Simulazione di situazioni tipiche nelle quali il volontario si troverà ad operare.
Formatore: Dott. Maurizio Mandolini
Durata ore: 12
Metodologia: Lezioni frontali;
Modulo 2. LA VALORIZZAZIONE DELL'ANZIANO TRA DISAGIO E RISORSA
Contenuti: Nozioni di base sul disagio psico-fisico dell'anziano; servizi socio-assistenziali per l'anziano. Il processo dell'invecchiamento e i suoi problemi, i disturbi neurologici più frequenti, i trattamenti riabilitativi in ambito istituzionale, l'approccio all'anziano e i disturbi comportamentali. Quindi verranno affrontate le specifiche tematiche, avendo anche riguardo all'aspetto pratico, relative alle attività che saranno svolte dai volontari quali l'animazione, l'affiancamento e l'aiuto dell'anziano nelle attività quotidiane, l'ascolto e la conversazione con l'anziano. Formazione in itinere
Formatore: Dott. ssa Marinella Moroni
Durata ore: 18
Metodologia: Lezioni frontali; Esercitazioni.
Modulo 3. I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER GLI ANZIANI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N° 8
Contenuti: Presentazione struttura e dei suoi servizi e organizzazione. Normativa del sociale e delle strutture residenziali.
Formatore: Dott. ssa Dorian Pieragostini
Durata ore: 18
Metodologia: Lezioni frontali; esercitazioni.

Modulo 4. Formazione sicurezza come previsto del Decreto Legislativo 81/2008
Contenuti: a) Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
Formatore: Ing. Gianni Roccato RSPP Comune
Durata ore: 10
Metodologia: Lezioni frontali; Esercitazioni.
Modulo 5. Corso BLSA
Contenuti: La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce.
Formatore: Dott. Massimo Bracci Istruttore Accreditato IRC
Durata ore: 8
Metodologia: 20% Lezioni frontali; 80% dinamiche non formali
Modulo 6. ASSISTENZA AGLI ANZIANI
Contenuti: Le problematiche degli anziani con particolare riferimento al contesto locale.
Formatore: Dott. Gilberto Esposto
Durata ore: 12
Metodologia: Lezioni frontali.

41) *Durata:*

78

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

<p>Verifica della formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia: Somministrazione di test al termine della formazione per la formazione generale e gradienti di valutazione come da DGRM 1175/2008. Colloqui dei formatori per la formazione specifica. Il livello minimo d'apprendimento di ogni modulo della formazione specifica è dato dalla <u>presenza del volontario = livello minimo d'apprendimento</u>. I livelli superiori d'apprendimento saranno valutati dai singoli docenti con domande inerenti gli argomenti trattati. • Strumenti: Test somministrati al termine della formazione generale (test scritto- allegato) e specifica (verifiche orali). Registri della formazione. • Tempistica: al 4° ed al 6°, 9° mese da inizio progetto • Indicatori: Gradiente di valutazione come da DGRM 1175/2008. Formazione specifica: <u>presenza del volontario = livello minimo d'apprendimento</u>. I livelli superiori di apprendimento saranno definiti dai docenti dei singoli moduli.
--

- **Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 5 formatori.
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

Verifica della qualità della formazione erogata

- **Metodologia:** Indagine della soddisfazione dei corsi di formazione (generale e specifica) erogati.
- **Strumenti:** Questionario qualità della formazione.
- **Tempistica:** al 4° ed al 9° mese da inizio progetto e comunque al termine della formazione generale e di quella specifica.
- **Indicatori:** Gradiente di valutazione dei questionari somministrati. Scala di valutazione da 1 a 7 (1= insufficiente; 7= ottimo)
- **Operatori coinvolti:** 5 formatori
- **Volontari coinvolti:** 13 volontari

TABELLA DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE

Attività	Indicatore utilizzato	Indicatore Accettabile	Contromisure in caso di scostamento significativo	Attività
Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita \geq di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.	Livelli di apprendimento secondo i gradienti di valutazione della DGRM 1175/2008	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita \geq di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.	Se la formazione di almeno un volontario sarà $<$ a sufficiente, si procederà alla organizzazione di docenze aggiuntive.	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita \geq di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.
Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq di sufficiente come definito dai verbali della formazione dei docenti specifici.	<u>presenza del volontario = livello minimo d'apprendimento</u> Livelli di apprendimento superiore saranno definiti dai docenti dei singoli moduli.	Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq del livello minimo d'apprendimento.	Se la formazione di almeno un volontario sarà $<$ al livello minimo d'apprendimento, si procederà alla organizzazione di docenze aggiuntive.	Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito \geq di sufficiente come definito dai verbali della formazione dei docenti specifici.
Il 100% dei questionari riporti una valutazione $>$ di 4 dal	Gradienti di valutazione della formazione erogata ai volontari	Il 100% dei questionari deve riportare una valutazione $>$ di 4 dal gradiente di	Se una percentuale $<$ del 100% dei questionari riporta una	Il 100% dei questionari riporti una valutazione $>$ di 4 dal

gradiente di valutazione del questionario. (Scala da 1 a 7 - 1= insufficiente ; 7 = ottimo)	previsti dal questionario allegato	valutazione del questionario	valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario, si effettuerà una verifica dei formatori (generali e/o specifici)	gradiente di valutazione del questionario. (Scala da 1 a 7 - 1= insufficiente ; 7 = ottimo)
---	------------------------------------	------------------------------	---	---

Data 24/10/2012

Il Responsabile legale dell'ente

IL SINDACO
Maurizio Mangialardi